

# Terminillo, soldi e proposte

- Dalla Regione ok ai fondi per 20 milioni di euro destinati al rilancio degli impianti
- Gli operatori della stazione chiedono ora il ripristino di tutti i servizi di risalita

La giunta regionale ha approvato la delibera per il riparto dei 20 milioni di euro destinati al rilancio degli impianti sciistici del comprensorio del Terminillo. Il provvedimento recepisce il protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i comuni di Rieti, Leonessa, Micigliano, Cittareale

e Cantalice. «L'approvazione da parte della giunta regionale della delibera per il Terminillo corona, seppur con molte settimane di ritardo, oltre due anni di lavoro, improntato sullo sviluppo e l'ammodernamento della montagna laziale». E' quanto afferma l'assessore regionale alla Mobilità, Francesco

Lollobrigida. Ora sono fondamentali i primi interventi. «Per riportare i turisti - spiega Simone Munalli, maestro di sci e consigliere comunale di Rieti delegato ai problemi della montagna - è fondamentale riaprire tutti gli impianti. Oggi, sono attivi quattro, cinque: riattivati tutti, l'offerta sale di livello».

**Servizi a pag. 51**



**TERMINILLO** La Regione Lazio ha finalmente dato il via libera alla ripartizione dei fondi, per un totale di 20 milioni di euro, finalizzati al rilancio turistico del comprensorio montano di Rieti

## Terminillo: dalla Regione ok ai fondi, ora gli impianti

### LO STANZIAMENTO

La stagione potrebbe essere quella del rilancio. Ma la neve, che fino ad ora non manca, è solo un elemento, per quanto fondamentale. La rinascita del Terminillo come polo di attrazione per gli sciatori richiede altri passaggi. L'avvenuta approvazione in giunta regionale della delibera che sblocca 20 milioni

di euro è uno di questi. «Per riportare i turisti - spiega Simone Munalli, maestro di sci e consigliere comunale delegato ai problemi della montagna - è ora fondamentale riaprire tutti gli impianti: gli skilift di Cardito Nord, Est, la seggiovia di Conetto. Oggi, sono attivi quattro, cinque impianti: una vol-

ta riattivati tutti, l'offerta sale di livello». Negli ultimi anni, numerosi sciatori romani sono andati sulle piste abruzzesi, da Ovindoli a Campo Felice. «Diventa fondamentale anche un'operazione di marketing - aggiunge Munalli - insieme alla riapertura degli impianti, dislocati nei comuni di Cantalice e Miciglia-



no, il Terminillo potrà riacquistare una posizione di vantaggio, grazie anche alla distanza inferiore da Roma e dal Reatino. E non va dimenticata la presenza di 2.500 appartamenti e la possibilità di soggiornare sul posto e raggiungere le piste a piedi». Il finanziamento regionale di 20 milioni di euro, con l'approvazione della delibera, è ora realtà. Il provvedimento recepisce il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Rieti e i comuni di Rieti, Leonessa, Micigliano, Cittareale e Cantalice. «Con la delibera della giunta - osservano la presidente Renata Polverini e l'assessore Francesco Lollobrigida - si pro-

cede alla ripartizione dei fondi. Coronati due anni di lavoro». La suddivisione, per il triennio 2012-2014, prevede: 2 milioni e 300mila euro a Rieti, 6 milioni e 437mila euro, rispettivamente, ai comuni di Leonessa e Micigliano, oltre 3 milioni e 200mila al Comune di Cantalice, un milione 380mila al Comune di Cittareale, 230mila euro per la Provincia. «L'avvenuta approvazione della delibera in giunta - dice il consigliere regionale, Antonio Cicchetti - costituisce una pietra miliare nella storia della stazione turistica». Soddisfazione a piene mani anche da parte del sindaco di Leonessa, Paolo Trancassini, da sem-

pre in prima linea sul fronte Terminillo. «Ringrazio - dice Trancassini - tutti coloro che hanno condiviso questa battaglia per il rilancio del comprensorio, ora davvero a un punto di svolta»

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**«NECESSARIO  
IL RIPRISTINO  
DI TUTTI  
I SERVIZI  
DI RISALITA»**

**Simone Munalli**  
Consigliere

